

Bookmarks/i libri

A cura di Sabina Minardi

MISTICA DEL SESSO

La ricerca spirituale di una donna d'oggi. Tra ironia e un nirvana fai-da-te

PAOLO DI PAOLO

Che fai se vedi, per caso, una persona che conosci bene in un video pornografico? Se non si tratta di una forte somiglianza ma è proprio la persona con cui stavi? L'imperfetto è decisivo: perché genera un pressante senso di colpa. Detto altrimenti: se fosse finita lì, in quel video, a causa tua? L'innescò di "La verità su tutto è bello" (Mondadori) è perturbante. Lo spettatore, anzi la spettatrice – più che coinvolta, sgomenta – si chiede se si tratti di "revenge porn", di ricatto. Ma Santoni è fra quei narratori più interessati ai nuclei saggi della narrativa che alla narrativa "pura"; e come ne "I fratelli Michelangelo" la funzione-conversazione gli permette di esplorare temi, campi semantici, luoghi astratti e metafisici tanto quanto la testa dei personaggi. D'altra parte, la protagonista, Cleo, ricercatrice votata alla mistica indù, si svela raccontandosi a un intervistatore, V. A lui racconta lo shock del video porno con Emma, l'ex ragazza; e le tappe che l'hanno condotta a fondare una comunità spirituale. Santoni riesce letteralmente ad animare, a rendere plastico quello che burocraticamente sarebbe un "cursus studiorum". Perché studia-



mo quello che studiamo? Perché quello e non altro? Quanto c'è di accidentale e di davvero scelto? Tanto più che Cleo, di cui Santoni ricostruisce le letture, coltiva la convinzione di contrapporre la conoscenza al male, alla colpa. Come si traduce una ricerca intellettuale in ricerca spirituale? V. interroga Cleo sulla metamorfosi in Shakti Devi; estrae le "visioni", la sequenza di nozioni, le conoscenze che la ossessionano, il fantasma di Simone Weil e la «nouvelle vague psichedelica», un dialogo platonico e 400 microgrammi di LSD. Il romanzo-saggio-conversazione di Santoni mette in gioco una triplice esperienza conoscitiva: quella di Cleo, quella di V., quella del lettore – messo di fronte a una posta non poco impegnativa. Il senso del sacro nel 21° secolo, impossibile nirvana "su misura", sincretismo teologico-filosofico-culturale che mira a tenere insieme, forse fallendo, salvezza individuale e collettiva. ■

"LA VERITÀ SU TUTTO"
 Vanni Santoni
 Mondadori, pp. 300, € 19,50

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno struggente addio alla Turchia, terra avvelenata, da un'originale voce letteraria. Comincia con la decisione di partire, di accogliere il destino di un migrante, che non può vivere nella terra che lascia ma si condanna all'infelicità, questo romanzo. E prosegue con un tono sempre più caldo, avvolgente, profumato. Tra una pietanza e l'altra di un'ultima cena, da una tavola imbandita di tutti i cibi preferiti, per rimanere indimenticabili. Eden dove la libertà sembra possibile.



"IL BISTRÒ DELLE DELIZIE"
 Tugba Dogan (trad. Nicola Verderame)
 Carbonio editore, pp. 161, € 15

Nelle strade della Capitale, salite e discese ingombre di auto e motorini, autobus e pedoni, un'App controlla e dirige le vite delle "rondini". Gente che nelle sue ali ha il potere di consegnare sushi e kebab, pizze e burritos, hamburger e croissant. Chiara è una di loro: studi solidi e il sogno di scrivere finito in un'azienda di food delivery. Un ritratto crudo e vero di una generazione sfruttata e buttata via senza garanzie. Tra interni domestici inquietanti. E un killer in azione.



"SONO FAME"
 Natalia Guerrieri
 Pidgin edizioni, pp. 260, € 14

Ana ha 17 anni ed è contro il mondo: quello dei genitori, quello che gli altri vorrebbero imporle. Ana ha voglia di rivoluzione, anzi di insurrezione: è per questo che esce di casa, lasciando l'angoscia e la nebbia ad avvolgere gli altri componenti familiari. Stretta dal calore dei compagni prende la sua strada, insegue il miraggio di fare quel che vuole, scopre una libertà che presto scolora in solitudine e scelte troppo grandi. Davanti a una Madrid matrigna.



"INSURREZIONE"
 José Ovejero (trad. Bruno Arpaia)
 Voland, pp. 350, € 19

